|  |  |
| --- | --- |
| **MISURA** | **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)** |
| **OGGETTO (beneficiari e tipo di sostegno)** | Interventi di natura educativa (di tipo temporaneo) presso il domicilio e il contesto di vita del minore e della famiglia finalizzati alla promozione e alla salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà. L'intervento educativo domiciliare persegue finalità promozionali, preventive e riparative rivolte a nuclei familiari in situazioni di disagio.  Il servizio è gestito in modo unitario dall’Azienda Territoriale per conto dei Comuni dell’Ambito. |
| **FONTE (NORMATIVA)** | L. 328/00, capo III, art. 16, L.R. n. 3/2008 della Regione Lombardia e L.R. 34/2004. LR. 1/86 e dalle successive indicazioni regionali. |
| **REQUISITI E CRITERI DI ACCESSO** | Minori e famiglie in carico ai servizi sociali, residenti nei Comuni dell’Ambito 9, definite “a rischio” o in situazioni di difficoltà temporanea, come specificato dall’art.73 LR. 1/86 e dalle successive indicazioni regionali. Nello specifico:   * famiglie di origine dei minori in carico ai servizi tutela minori territoriali, sottoposte cioè ad un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria * adolescenti in carico ai servizi tutela e/o di giustizia minorile anche per quegli interventi di “messa alla prova” previsti dal DPR 448/1988 sul processo penale minorile * pre-adolescenti e gli adolescenti segnalati o evidenziati dai servizi sociali per particolari problematiche di tipo educativo, sociale o comportamentale |
| **TIPO ED ENTITA’ DEL BENEFICIO (erogazione monetaria, servizio, ecc)** | Il servizio prevede l’attivazione delle seguenti misure:   * Interventi educativi domiciliari: interventi presso il contesto di vita del minore e della famiglia, come strumento di prevenzione, promozione e integrazione sociale * Incontri Protetti: spazio temporale neutro e protetto, per accogliere i minori ed i genitori che devono, per vari motivi, incontrarsi alla presenza del servizio sociale e sostenere gli adulti in un percorso di crescita rispetto al loro ruolo genitoriale. * Gruppi di mutuo auto aiuto: gruppi di incontro per aiutare i partecipanti a individuare e utilizzare le proprie risorse in modo proficuo per sé stesse e a beneficio degli altri, riconoscendo le proprie e le altrui qualità.   Il servizio consiste in un insieme di interventi e supporti di natura educativa, psicologica e sociale programmati da un’èquipe integrata multi professionale e gestiti secondo il modello del “budget di welfare educativo”: dispositivo che rappresenta l’unità di misura delle risorse economiche, professionali e umane, necessarie per innescare un processo di capacitazione volto a ridare al minore e al suo nucleo familiare un funzionamento sociale autonomo e sostenibile, alla cui realizzazione partecipano il minore stesso, la sua famiglia e la sua comunità. Il budget di welfare educativo/progetto integrato può avvalersi dell’integrazione tra le seguenti misure previste dalla programmazione territoriale dell’Ambito 9:   * Funzioni del Servizio ADM * Funzioni del Servizio Tutela Minori * Funzioni del Servizio di Mediazione e consulenza familiare * Funzioni del Servizio di Mediazione linguistica e culturale * Funzioni del Servizio Affidi |
| **FONTI DI COPERTURA DEL BENEFICIO O SERVIZIO** | I costi del Servizio sono definiti all’interno dei Regolamenti Comunali. |
| **PROCEDURE E TEMPI** | * Il Servizio Sociale Comunale valuta il bisogno (eventualmente anche in seguito a provvedimento del Tribunale per i Minorenni) e concorda una presentazione del caso all’Ente Gestore del Servizio e all’Equipe integrata * L’Equipe integrata definisce un piano di intervento, nei limiti delle delle risorse disponibili da parte del Comune di residenza e valutando le possibili integrazioni con le risorse di altri servizi complementari disponibili. Viene individuati l’educatore di riferimento del progetto. * L’Assistente sociale e l’educatore di riferimento svolgono un incontro con la famiglia per presentare il piano di intervento e i tempi. * La cooperativa conduce e coordina il piano di interventi nel tempo definito. * L’Equipe integrata valuta periodicamente e alla sua conclusione il piano di intervento. |
| **LINK (normativa, modulistica, ecc)** | Modulistica redatta dal Gruppo Minori e aggiornata a gennaio 2020. |